

La Parola di Dio

Domenica 28 Ottobre 2018

Prima Lettura	Ger 31,7-9
Salmo Respons.	Sal 125
Seconda Lettura	Eb 5,1-6
Vangelo	Mc 10,46-52

Calendario della Settimana

Domenica 28	Ss. Simone e Giuda ap.
Lunedì 29	S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano Errico; S. Zenobio
Martedì 30	S. Marciano di Siracusa; S. Germano di Capua
Mercoledì 31	S. Quintino; S. Volfgango
Giovedì 1 Nov.	Tutti i Santi; S. Cesario; S. Licinio
Venerdì 2	Comm. di tutti i fedeli defunti; S. Giusto
Sabato 3	S. Martino de Porres; S. Berardo; S. Silvia

Cari fratelli e sorelle, il miracolo della guarigione del cieco Bartimeo ha una posizione rilevante nella struttura del Vangelo di Marco. E' collocato infatti alla fine della sezione che viene chiamata «viaggio a Gerusalemme», cioè l'ultimo pellegrinaggio di Gesù alla Città santa, per la Pasqua in cui Egli sa che lo attendono la passione, la morte e la risurrezione... Proprio lungo la strada stava seduto a mendicare Bartimeo... La sua è l'ultima guarigione prodigiosa che Gesù compie prima della sua passione, e non a caso è quella di un cieco, una persona cioè i cui occhi hanno perso la luce. Sappiamo anche da altri testi che la condizione di cecità ha un significato pregnante nei Vangeli. Rappresenta l'uomo che ha bisogno della luce di Dio, la luce della fede, per conoscere veramente la realtà e camminare nella via della vita. Essenziale è riconoscersi ciechi, bisognosi di questa luce, altrimenti si rimane ciechi per sempre (cfr Gv 9,39-41). Bartimeo, dunque, in quel punto strategico del racconto di Marco, è presentato come modello. Egli non è cieco dalla nascita, ma ha perso la vista: è l'uomo che ha perso la luce e ne è consapevole, ma non ha perso la speranza, sa cogliere la possibilità di incontro con Gesù e si affida a Lui per essere guarito. Infatti, quando sente che il Maestro passa sulla sua strada, grida: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!» (Mc 10,47), e lo ripete con forza (v. 48). E quando Gesù lo chiama e gli chiede che cosa vuole da Lui, risponde: «Rabbuni, che io veda di nuovo!» (v. 51). Bartimeo rappresenta l'uomo che riconosce il proprio male e grida al Signore, fiducioso di essere sanato. La sua invocazione, semplice e sincera, è esemplare... Nell'incontro con Cristo, vissuto con fede, Bartimeo riacquista la luce che aveva perduto, e con essa la pienezza della propria dignità: si rialza in piedi e riprende il cammino, che da quel momento ha una guida, Gesù, e una strada, la stessa che Gesù percorre. L'evangelista non ci dirà più nulla di Bartimeo, ma in lui ci presenta chi è il discepolo: colui che, con la luce della fede, segue Gesù «lungo la strada».

(dall'Omelia di Benedetto XVI, del 28-10-2012)

Rubrica: Christifideles laici

Forme di partecipazione nella vita della Chiesa - Forme aggregative di partecipazione E' anzitutto da riconoscersi la libertà associativa dei fedeli laici nella Chiesa. Tale libertà è un vero e proprio diritto che non deriva da una specie di «concessione» dell'autorità, ma che scaturisce dal Battesimo, quale sacramento che chiama i fedeli laici a partecipare attivamente alla comunione e alla missione della Chiesa. Al riguardo è del tutto chiaro il Concilio: «Salva la dovuta relazione con l'autorità ecclesiastica, i laici hanno il diritto di creare e guidare associazioni e dare nome a quelle fondate»(107). E il recente Codice testualmente afferma: «I fedeli hanno il diritto di fondare e di dirigere liberamente associazioni che si propongano un fine di carità o di pietà, oppure associazioni che si propongano l'incremento della vocazione cristiana nel mondo; hanno anche il diritto di tenere riunioni per il raggiungimento comune di tali finalità». Si tratta di una libertà riconosciuta e garantita dall'autorità ecclesiastica e che dev'essere esercitata sempre e solo nella comunione della Chiesa: in tal senso il diritto dei fedeli laici ad aggregarsi è essenzialmente relativo alla vita di comunione e alla missione della Chiesa stessa.

(dalla Esortazione Apostolica Pastorale di Giovanni Paolo II: Christifideles Laici n.29)

Defunti

Rossi Nella (84)
Francamore Giacomo (79)
Paolone Libera (95)
Vannini Pasquale (76)
Pezzuti Anna (72)

Battesimi

Sisti Michell
Ficaia Lucilla

I suffragi

La Chiesa offre il sacrificio eucaristico per i defunti in occasione non solo della celebrazione dei funerali, ma anche nei giorni terzo, settimo e trigesimo, nonché nell'anniversario della morte; la celebrazione della Messa in suffragio delle anime dei propri defunti è il modo cristiano di ricordare e prolungare, nel Signore, la comunione con quanti hanno varcato la soglia della morte. Il 2 Novembre, poi, la Chiesa offre ripetutamente il santo sacrificio per tutti i fedeli defunti, per i quali celebra pure la Liturgia delle Ore. Ogni giorno, nella celebrazione sia dell'Eucaristia sia dei Vespri, la Chiesa non manca mai di elevare la sua supplice implorazione perché il Signore doni ai «fedeli che ci hanno preceduto con il segno della fede e [...] a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace». E' importante dunque educare il sentire dei fedeli alla luce della celebrazione eucaristica, in cui la Chiesa prega affinché siano associati alla gloria del Signore risorto tutti i fedeli defunti, di qualunque tempo e spazio, evitando il pericolo di una visione possessiva o particolaristica della Messa per il «proprio» defunto. La celebrazione della Messa in suffragio dei defunti è inoltre occasione per una catechesi sui novissimi.

(Dal Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia n. 255)

50° Anniversario di Matrimonio

Fregoli Franco e Di Marco Gelsomina
Zabatta Claudio e Di Luca Ida

Matrimonio

Francesco Sisti e Alexandra Galoiu

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 27 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con i cresimandi
- ore 18,00 S. Messa festiva
- ore 21,00 S. Messa

Domenica 28 Ottobre – XXX del Tempo Ordinario

le offerte che raccoglieremo in questa domenica saranno devolute alle missioni

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 29 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 30 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa festiva
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 18,30 Cursillos

Mercoledì 31 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
- ore 17,00 Festa di Tutti i Santi con i bambini (il campetto rimarrà chiuso)
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Scuola Teologica Parrocchiale gratuita (fino 20,30)

Giovedì 01 Novembre – Solennità di Tutti i Santi

Dal mezzogiorno di oggi fino alla mezzanotte del 02 Novembre è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, in suffragio dei fedeli defunti, una sola volta alle solite condizioni: visita ad una chiesa con la recita del Padre nostro e del Credo, e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre (1 Padre nostro... 1 Ave o Maria... 1 Gloria... 1 Eterno riposo... Inoltre sono necessarie la Confessione e Comunione sacramentali.

Dal 01 all'08 Novembre è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, visitando il Cimitero e pregando per i defunti.

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa per tutti i defunti
- ore 12,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 15,30 S. Messa con il Cardinale (cimitero di Mentana)
- ore 18,00 S. Messa per tutti i defunti

Venerdì 02 Novembre – Commemorazione dei fedeli defunti

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa per tutti i defunti
- ore 11,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 15,30 S. Messa (cimitero di Mentana)
- ore 18,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 03 Novembre

- ore 06,00 Preghiera Mariana: 2 ore con Maria
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa per tutti i defunti
- ore 16,00 S. Messa con i cresimandi per tutti i defunti
- ore 18,00 S. Messa festiva per tutti i defunti

Domenica 04 Novembre – XXXI del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa per tutti i defunti
- ore 12,00 S. Messa per tutti i defunti
- ore 15,30 S. Messa (cimitero di Mentana)
- ore 18,00 S. Messa per tutti i defunti